



Anno 10 n. 303

14 dicembre 2014

L' Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

3[^] DOMENICA DI AVVENTO

STATE SEMPRE LIETI

La gioia per la venuta del Signore Gesù e la preghiera permettono alla nostra vita di crescere nella speranza. Siamo sempre sollecitati a essere qualcuno, a diventare importanti, a essere visibili. Giovanni ci richiama ad essere persone e non personaggi. Ciò comporta di trovare la gioia nel far posto a Dio e agli altri nella nostra vita per non restare soli. La proclamazione del lieto annuncio è affidata a noi, alla nostra disponibilità. Preghiamo: "Guarda, o Padre, il tuo popolo che attende con fede il Natale del Signore, e fa che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen".

PER I BAMBINI...E NON SOLO!

Carissimi bambini, e voi tutti, giovani di anni e di spirito, che certamente ogni anno vi incantate davanti a Gesù Bambino che ritorna nel presepio, con Maria e Giuseppe, l'asinello e il bue: questa sera sto pensando a voi, e alle delicate storie che sono nate, nel tempo e in molti luoghi, per circondare il Santo Natale di umana poesia. Mi è venuta in mente una leggenda messicana che ho incontrato tempo fa: come la ricordo, vorrei raccontarvela....

Dunque, nella Notte Santa, mentre si diffondeva sempre più lontano il canto degli angeli, un numero crescente di persone si metteva in cammino per raggiungere il luogo dove era avvenuto il fatto più straordinario mai accaduto: Dio era nato nel mondo come un bambino! Stupore, meraviglia, curiosità riempivano il cuore di tutti, insieme a una contentezza nuova. Come per contraccambiare un così grande dono del cielo e festeggiare il bimbo appena nato, ciascuno si impegnava a trovare un regalo, anche piccino da portare con sé. Davvero un gran fermento!

Ma, in disparte, in un angolo seminascosto, silenziosa e con gli occhioni un po' tristi, c'era una bimba pensierosa e malinconica. Indossava un abitino grazioso e pulito, ma piuttosto consumato e molto sbiadito: la sua famiglia, che l'amava tanto, non poteva però darle molte cose, giochi, vestiti nuovi, libri belli.... Come avrebbe dunque potuto, si domandava, portare qualcosa anche lei al bambino Gesù che desiderava tanto incontrare? Si sarebbe presentata a mani vuote? Come fare?

A un tratto, mentre si teneva la testolina fra le mani, eccola lì, la soluzione! Emozionata e felice, si tolse dai capelli il suo nastrino, il bel nastrino che li legava, di uno splendido colore rosso acceso: la cosa più graziosa e nuova che aveva sarebbe stata il suo regalo per il nuovo nato.

Una corsa (le pareva di volare) ed era lì: il piccino era così tranquillo, si guardava intorno con i suoi occhi buoni e belli e lei si sentiva come se quello fosse davvero un angolo di paradiso.

Ma non poteva trattenersi a lungo: papà e mamma si sarebbero preoccupati se avesse tardato. Allora si avvicinò ancora un pochino, per lasciare il suo fiocchetto ai piedi della mangiatoia, insieme agli altri doni, e le sembrò, per un istante, che Gesù guardasse proprio lei; persino che le facesse un sorriso, mentre il suo nastrino rosso cadeva in terra. Rimase incantata per un attimo, per quel sorriso... poi, mentre si allontanava, guardò ancora una volta, l'ultima, il suo nastrino bello...



Non c'era più: al suo posto era sbocciato un fiore splendido, grande e delicato, rosso acceso: era nata la prima delle piante che ancor oggi ammiriamo e scaldano del loro colore raggianti i giorni delle feste che accompagnano la nascita di Gesù: la stella di Natale!

La leggenda che desideravo raccontarvi finisce qui: spero tanto che vi sia piaciuta. Ciascuno di voi certamente avrà le proprie osservazioni e commenti da fare... quanto a me, ho pensato di slancio a quali cose meravigliose possa sempre creare il Signore quando sappiamo offrire a Lui o al nostro prossimo di cuore qualcosa di noi, qualcosa di buono e di bello, generosamente.

Un abbraccio e tanti auguri di Buon Natale a tutti voi!

La zia Francesca



AVVISI

Domenica 14 dicembre

Ore 19.00 S. Messa con gli operatori della carità, presieduta dall'Arcivescovo.

Lunedì 15 dicembre

Ore 17.30 Confessioni dei bambini di IV[^]-V[^] elementare e I[^] media.

Ore 19.00 S. Messa nell'Oratorio della Purità col CIF.

Ore 20.30 Concerto di musiche natalizie promosso dall'Unione Soc. Corali Friulane, nella chiesa di San Pietro martire.

Martedì 16 dicembre

Ore 17.30 Novena di Natale con i bambini di II[^] e III[^] elementare, nell'Oratorio della Purità.

Ore 20.30 presso la casa canonica (Via di Prampero, 6) prosegue il corso biblico sulla Prima Lettera di S. Paolo ai Corinzi.

Mercoledì 17 dicembre

Ore 10.30 S. Messa in Purità con i Pensionati dell'Unicredit che ricordano i colleghi di lavoro defunti.

Ore 11.00 S. Messa celebrata dall'Arcivescovo per l'Istituto Gaspare Bertoni.

Giovedì 18 dicembre

Ore 19.00 S. Messa nell'Oratorio della Purità con il Rotary Club Udine Nord.

Sabato 20 dicembre: Accensione dell'albero di Natale e arrivo della Luce di Betlemme.

Ore 18.00 Accensione dell'Albero di Natale in piazza del Duomo, accompagnata dai canti natalizi dei Pueri Cantores del Duomo e di Tolmino.

Ore 18.30 Arrivo della Luce di Betlemme portata dagli Scouts.

Ore 19.00 S. Messa in cattedrale con tutti gli Scouts.

Domenica 21 dicembre: "La cesta della carità" e S. Messa con le famiglie e le persone sorde.

In tutte le chiese della Parrocchia viene esposta la "Cesta della carità" per la raccolta dei generi alimentari a sostegno della Mensa della Caritas diocesana in via Ronchi. Coloro che non hanno portato generi alimentari ma desiderano partecipare a questo gesto di solidarietà, possono deporre la loro offerta nella cassetta "Un pane per amor di Dio" che è collocata in fondo alla chiesa.

Ore 10.30 S. Messa con le famiglie e le persone sorde. Al termine della Messa i bambini del catechismo porgeranno gli auguri natalizi a tutta la comunità ed eseguiranno due canti con la lingua dei segni per i sordi. (LIS).

Confessioni: Oggi in Duomo, dalle 16.00 alle 20.00 un sacerdote è disponibile per celebrare il Sacramento della Penitenza.



15-23 dicembre

Nelle nostre comunità si usa prepararsi al Santo Natale anche con una novena che prevede la preghiera comunitaria ed il canto del Missus, cioè del brano evangelico dell'evangelista S. Luca che racconta il fatto dell'Annunciazione del Signore.

Chiesa di S. Giacomo: Ore 17.00

Oratorio della Purità: Ore 19.00

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: metropolitana.udine@diocesiudine.it

N.B.: Ritirare questo foglio alle uscite della chiesa.